

# ***Sistema Informativo Excelsior 2009***

*Prime considerazioni sui dati rilevati  
al 14 aprile 2009  
(elaborazione su 57mila questionari)*



## ***Premessa***

In considerazione dell'attuale situazione economica e dell'interesse da parte di tutti di poter disporre di dati di previsione sull'occupazione per l'anno in corso, Unioncamere - in accordo con il Ministero del Lavoro - ha ritenuto utile predisporre e anticipare un breve fascicolo sui primi dati Excelsior 2009 a livello territoriale (nazionale, regionale e provinciale), da mettere a disposizione delle Camere di Commercio ed Unioni Regionali in vista della prossima Giornata dell'Economia 2009.

### ***Avvertenze sull'elaborazione e sulla metodologia adottata***

Il set di tavole statistiche messe a disposizione del sistema camerale deriva dall'elaborazione intermedia di alcuni dei principali dati raccolti dall'indagine Excelsior sulle previsioni occupazionali formulate dalle imprese private extra-agricole per l'anno 2009.

L'elaborazione è basata sui questionari acquisiti sino ai primi giorni di aprile, per un totale di circa 57mila questionari, pari a poco meno del 60% della totalità delle interviste previste dal piano di campionamento teorico a livello nazionale (circa 100mila imprese).

Si tratta, pertanto, di dati provvisori che potrebbero subire modifiche nella elaborazione definitiva dell'intero campione, prevista come di consueto per il prossimo mese di giugno.

E' opportuno sottolineare che, in questa prima elaborazione, la copertura campionaria a livello settoriale e territoriale risulta generalmente equilibrata. Per quanto riguarda le dimensioni aziendali, le imprese con meno di 50 dipendenti presentano una copertura pari ad oltre il 62% del campione previsto, mentre per le imprese di maggiori dimensioni (oltre 50 dipendenti) i questionari elaborati coprono complessivamente tra il 35% e il 50% del campione.

In particolare, per ciò che concerne le informazioni relative alle imprese di grande e grandissima dimensione (oltre 100 dipendenti), per le quali non si è potuto disporre in questa fase del relativo questionario, si è provveduto ad una stima puntuale sulla base delle tendenze di imprese simili per settore economico e localizzazione, integrate con notizie di dettaglio sulle singole realtà aziendali apparse sulla stampa specializzata o su altre fonti disponibili (per situazioni di crisi o ristrutturazione aziendali, per la cassa integrazione, per eventuali programmi di assunzione avviati).

Si precisa, infine, che già in questa fase sono stati effettuati i principali controlli di qualità dei risultati esposti (trattamento e correzione di *outliers*, corretta attribuzione dei caratteri di stratificazione ecc..) e che, nei casi in cui si siano comunque presentati valori potenzialmente anomali e non trattabili a questo stadio dell'elaborazione, si è scelto di non esporre i dati, inserendo il simbolo del "doppio trattino" (--) e una specifica nota in calce della relativa tavola statistica.

## *Note di lettura ai dati*

### *Le prospettive occupazionali delle imprese per il 2009*

Gli effetti sull'economia reale derivanti della crisi finanziaria internazionale, che avevano iniziato a manifestarsi sulle dinamiche dei principali indicatori economici del nostro Paese già a partire dello scorso autunno, hanno raggiunto anche il mercato del lavoro italiano. All'aggravarsi della congiuntura economica sul finire del 2008 si è infatti affiancato un certo cambiamento dello scenario occupazionale, che, nel complesso, aveva invece mostrato fino a quel momento segnali di tenuta.

Nonostante recentissime indicazioni lascino intravedere alcuni primi segnali di un possibile allentamento della forza della recessione, il 2009 sarà caratterizzato da un diffuso ridimensionamento delle previsioni occupazionali espresse dagli imprenditori italiani dell'industria e del terziario. Secondo i dati provvisori dell'indagine Excelsior (realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro) basati sulle interviste effettuate a 57mila imprese<sup>1</sup>, emerge una certa cautela delle nostre aziende nel procedere all'inserimento di nuovo personale, tanto è vero che la quota di quelle che prevedono assunzioni non raggiunge il 20%. La flessione della domanda di lavoro dovrebbe quindi determinare un saldo occupazionale negativo: si tratterebbe di una contrazione pari a poco meno di 220mila unità (circa -2,0% in termini relativi), determinata prevalentemente da una riduzione dei flussi occupazionali in entrata piuttosto che da un incremento delle uscite.

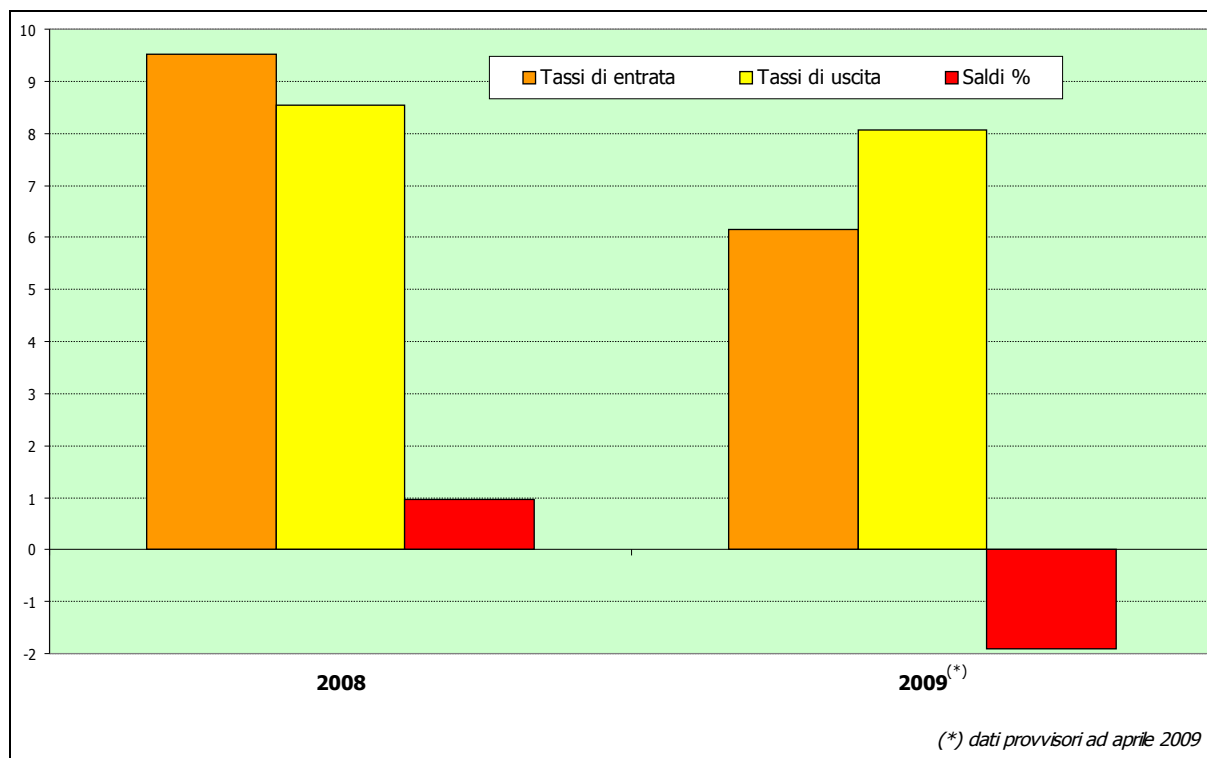
Per la prima volta in oltre un decennio, Excelsior mostra pertanto un saldo di segno negativo: nei quattro anni precedenti, in particolare, il saldo si era sempre mantenuto positivo, denotando un incremento costantemente vicino all'1%.

Peraltro, considerata l'intensità della crisi in corso e il pesante impatto occupazionale che questa sta avendo e si prevede abbia anche in altri paesi, la flessione attesa per il 2009 può essere considerata tutto sommato abbastanza contenuta.

---

<sup>1</sup> Va notato che l'insieme dei questionari elaborati è già di poco superiore al 60% del campione previsto per le imprese sino a 50 dipendenti, mentre la quota di aziende superiori a tale soglia copre tra il 35% e il 50% del campione teorico finale.

### Previsioni annuali delle imprese su tassi di entrata, tassi di uscita e saldi



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

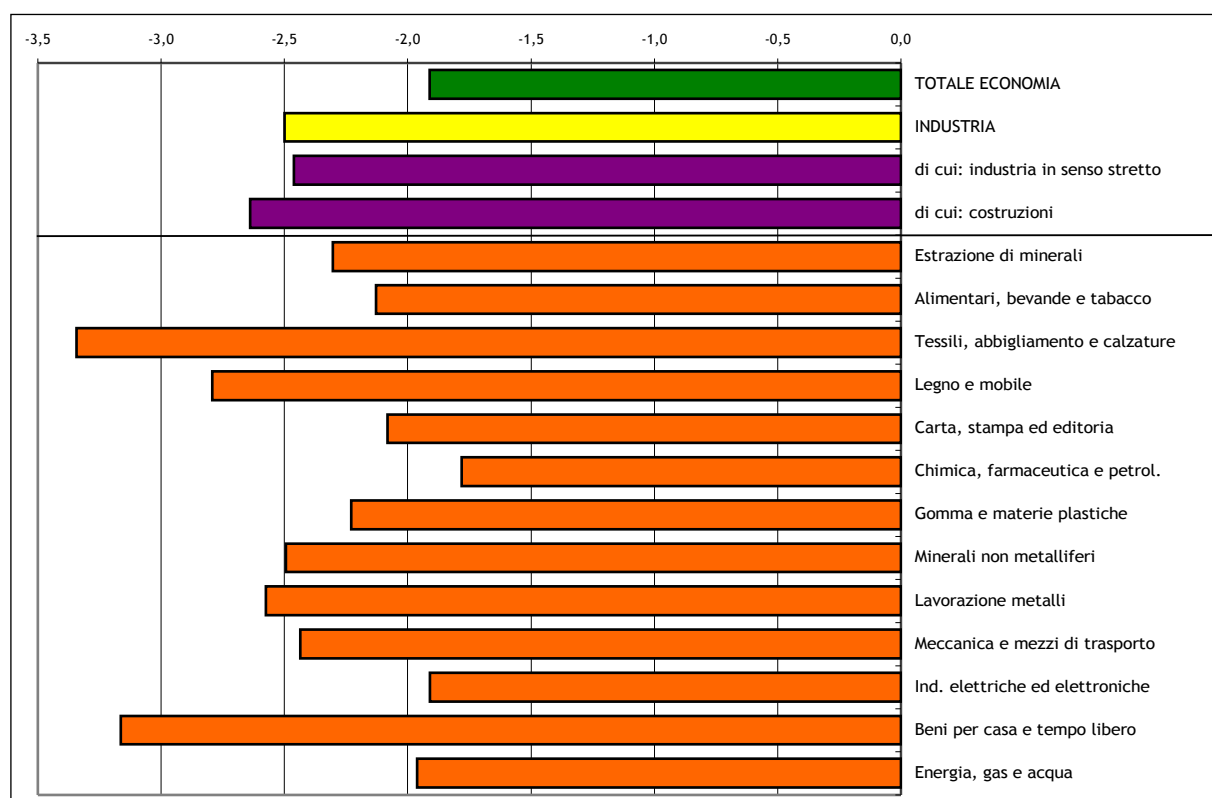
#### *I flussi occupazionali per settore economico*

Alla previsione del saldo occupazionale per il 2009 si giunge, come detto, per effetto di una significativa riduzione delle assunzioni previste (che si collocherebbero di poco sopra le 700mila) ma non di un aumento delle uscite, sostanzialmente in linea con quelle dello scorso anno. Il tasso di entrata si attesta, infatti, attorno al 6% (era il 9,5% nel 2008), mentre il tasso di uscita si colloca all'8% (era l'8,5% lo scorso anno), con un saldo, come si è visto, vicino al -2%.

La flessione della domanda di beni e servizi avrà un impatto occupazionale più evidente per le imprese industriali (-2,5% la variazione attesa dello stock dei dipendenti tra la fine del 2008 e a fine del 2009) rispetto a quelle delle attività terziarie (-1,4%). Scendendo a un maggior dettaglio settoriale, all'interno del manifatturiero emergono segnali riflessivi in primo luogo tra le aziende specializzate in alcune produzioni di punta del *made in Italy* come il "sistema moda", l'arredamento, i beni per la casa e il tempo libero: qui, il calo dei consumi (sia sul mercato nazionale, sia soprattutto sui principali mercati esteri di sbocco) determinerebbe una caduta produttiva che, sul versante del lavoro, potrebbe portare a una diminuzione dei livelli occupazionali intorno al 3%. In linea con la media dell'intero settore industriale

dovrebbero invece collocarsi alcune attività che negli ultimi anni hanno visto una sensibile espansione produttiva e, in parte, anche della manodopera: si tratterebbe della lavorazione dei metalli, della meccanica e dell'edilizia. Più attenuata, ma sempre consistente (tra il -1,5% e il -2,0%), è la flessione rilevata in settori generalmente più al riparo dalla crisi internazionale (come l'alimentare e la filiera dell'energia) o a maggior contenuto tecnologico (come nel caso dell'elettronica).

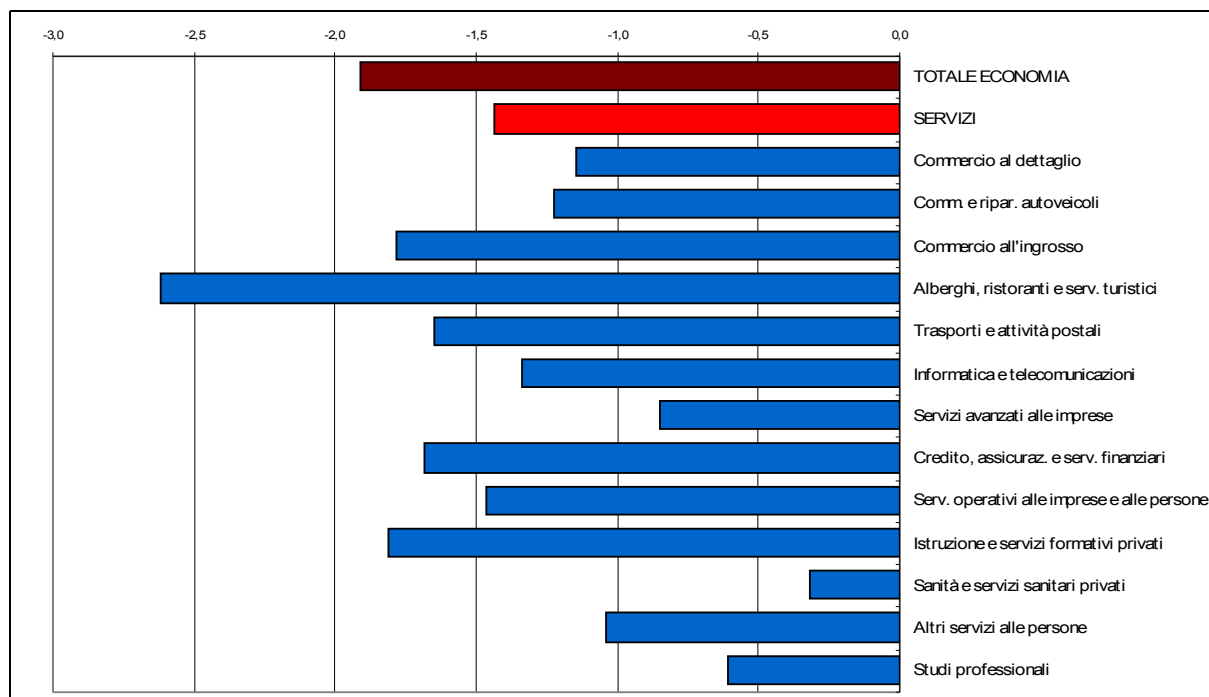
#### Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese industriali nel 2009



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior (dati provvisori, aprile 2009)

Tra le attività terziarie, il più marcato calo occupazionale è atteso dalle imprese della filiera turistica (-2,6% per alberghi, ristoranti e servizi turistici), seguite - ma stavolta con valori analoghi o di poco inferiori a quelli medi del settore - da quelle operanti nel commercio all'ingrosso, nell'istruzione privata, nei trasporti e logistica, nel credito e assicurazioni. Alcuni servizi dal profilo *knowledge intensive* (servizi avanzati alle imprese, sanità, studi professionali e, in seconda battuta, informatica e telecomunicazioni) fanno invece registrare tassi di variazione ancora negativi ma sensibilmente più contenuti degli altri.

### Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese terziarie nel 2009

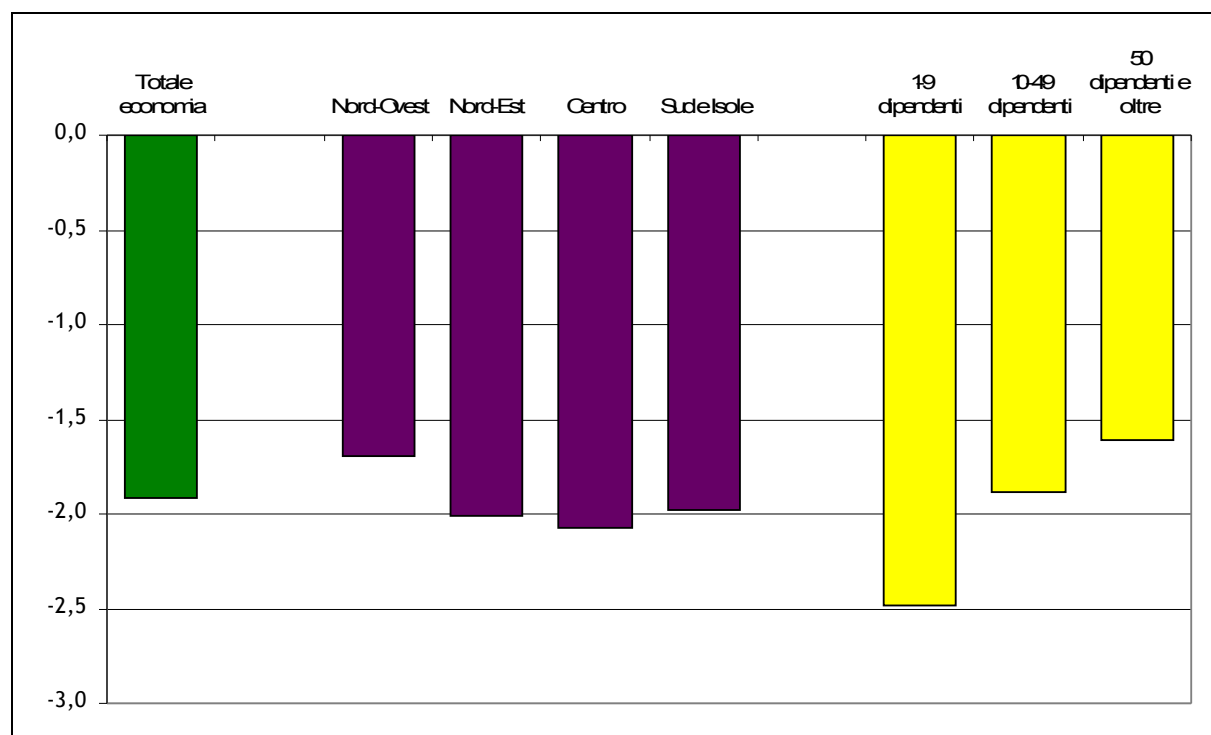


Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior (dati provvisori, aprile 2009)

### *I flussi occupazionali per ripartizione geografica e per dimensione di impresa*

A livello territoriale, si segnala una più modesta flessione occupazionale del Nord Ovest (-1,7%), a fronte di un calo che nelle altre regioni italiane dovrebbe attestarsi intorno al -2,0%. Sono poi soprattutto le piccole e piccolissime imprese - comprese quelle a carattere artigianale - a mostrare la più intensa contrazione occupazionale (-2,5%), soprattutto tra le unità manifatturiere (-3,5%). Tale previsione potrebbe essere in parte riconducibile anche a un allentamento dei legami di subfornitura all'interno delle filiere produttive: per fronteggiare il calo della domanda, le imprese industriali committenti sembrano oggi orientate a tagliare, nei limiti del possibile, i costi variabili legati all'affidamento di attività produttive all'esterno, rinunciando così, in questa fase, a parte della flessibilità che in passato aveva garantito loro di gestire con successo (dal punto di vista quantitativo e qualitativo) l'evoluzione della domanda e puntando, invece, a una maggiore efficienza produttiva interna.

**Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese nel 2009,  
per macro-area geografica e classe dimensionale**



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior (dati provvisori, aprile 2009)

Al di là degli specifici andamenti settoriali, territoriali e dimensionali, sembra comunque possibile evidenziare un orientamento delle imprese a non voler “affrettare” l’uscita di chi è in azienda (salvo nel caso di cessazione di contratti in scadenza), nel timore di disperdere professionalità e non trovarsi in condizione di cogliere eventuali segnali di ripresa già nel corso dell’anno. In altri termini, la gestione degli organici da parte delle imprese sembra essere improntata soprattutto al mantenimento di una flessibilità che non intacchi in maniera determinante la struttura produttiva, con l’obiettivo di poter contare su personale oggi in eccesso nel momento in cui ripartirà la domanda sia sul versante internazionale, sia su quello interno.

Va sottolineato che i dati dell’indagine Excelsior non tengono conto dei dipendenti che già si trovano o per i quali si prevede nel corso dell’anno il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, ordinaria o straordinaria. Per l’indagine, infatti, tali lavoratori sono comunque considerati tra il personale dell’impresa, a meno di una loro prevedibile uscita entro la fine dell’anno. Volendo stimare l’impatto della CIG in termini di unità lavorative equivalenti<sup>2</sup>, si potrebbe considerare l’ammon-

<sup>2</sup> Al fine di convertire la misurazione in ore in unità lavorative equivalenti, si è utilizzato il numero di ore medie lavorate per persona nei principali comparti economici.

tare delle ore di cassa integrazione autorizzate nel primo trimestre del 2009, proiettato su base annua e depurato da una quota di probabili mancati utilizzi (intorno al 20-30%). Considerando quindi anche l'incidenza della cassa integrazione, il tasso di variazione dell'occupazione dipendente per il 2009 che si delinea sulla base dei primi dati dell'indagine Excelsior potrebbe essere rettificato in un valore compreso tra il -2,8 e il -3%.

### *I livelli di inquadramento e le forme contrattuali*

Il ridimensionamento dei programmi occupazionali delle aziende italiane non avviene in misura proporzionale per tutte le componenti. La contrazione relativa agli operai e al personale non qualificato (circa 168mila unità in meno) sarebbe pari a -2,5% rispetto allo stock di occupati dipendenti a fine 2008, ossia più del doppio di quanto previsto per i livelli dirigenziali ed impiegatizi (-1%). Ciò è determinato soprattutto dalla dinamica delle entrate, che mostra differenze piuttosto consistenti: la riduzione - rispetto a quanto atteso per lo scorso anno - raggiunge il 37% per le previsioni di assunzioni di personale operaio, a fronte di una flessione del 29% per i quadri e gli impiegati e del solo 2% per i dirigenti.

#### **Saldi occupazionali previsti dalle imprese, per livello d'inquadramento e per settore**

	Saldi previsti nel 2009				Tassi di variazione previsti nel 2009			
	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri, imp. e tecnici</i>	<i>Operai e pers. non qualific.</i>	<i>Totale</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri, imp. e tecnici</i>	<i>Operai e pers. non qualific.</i>	<i>Totale</i>
<b>Totale</b>	<b>-1.520</b>	<b>-49.480</b>	<b>-167.840</b>	<b>-218.840</b>	<b>-1,1</b>	<b>-1,1</b>	<b>-2,5</b>	<b>-1,9</b>
Industria	-740	-20.570	-106.740	-128.050	-1,2	-1,4	-2,9	-2,5
Servizi	-790	-28.910	-61.100	-90.800	-1,1	-0,9	-2,0	-1,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior (dati provvisori, aprile 2009)

Sotto l'aspetto delle tipologie contrattuali, le assunzioni di carattere tipicamente stagionale si ridurrebbero solo del 15%, rispetto alle previsioni formulate dalle imprese per il 2008, segno che soprattutto per taluni settori questa componente è di vitale importanza e non può essere ridotta in maniera troppo significativa.

Considerando le restanti assunzioni, sempre rispetto alle previsioni 2008, la contrazione più marcata riguarda le assunzioni a tempo determinato, che si riducono di quasi il 50%, con un decremento di 4 punti della relativa quota percentuale. Di riflesso, si registra una ripresa nella quota delle assunzioni previste a tempo



indeterminato e nei contratti di apprendistato (soprattutto nei servizi), anche perché si va diffondendo la necessaria regolamentazione a livello territoriale e nei contratti di settore.

#### Assunzioni non stagionali previste dalle imprese, per tipo di contratto

Anni 2001-2009

	Totale assunzioni (v.a.)*	Tipo di contratto (valori %)				
		Tempo indeterminato	Tempo determinato (1)	Apprendistato	Contratto di inserimento	Altri contratti
2001	713.560	60,0	30,8	7,5	(2)	1,7
2002	685.890	58,0	33,0	7,4	(2)	1,6
2003	672.470	56,5	32,8	9,3	(2)	1,4
2004	673.760	58,4	29,2	8,1	3,0	1,3
2005	647.740	50,0	37,8	9,1	(3)	3,2
2006	695.770	46,3	41,1	9,6	1,8	1,2
2007	839.460	45,4	42,6	9,6	1,6	0,9
2008	827.890	47,4	42,6	8,0	1,6	0,5
2009**	492.610	49,4	38,7	9,3	1,7	0,9

\* Valori assoluti arrotondati alle decine.

\*\* Dati provvisori, aprile 2009

(1) Fino al 2003 la quota dei contratti a tempo determinato comprende anche il contratto formazione-lavoro (CFL)

(2) Modalità non esistente fino al 2003 (ha sostituito dal 2004 il CFL)

(3) Nel 2005 il contratto di inserimento non era esplicitato

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009

Risulta poi interessante notare come la presumibile tendenza a rimandare il rinnovo dei contratti a termine in scadenza - operando quindi sui meccanismi di flessibilità - non sembri valere per il ricorso alle collaborazioni a progetto: esse dovrebbero infatti attestarsi sugli stessi livelli previsti per il 2008, intorno alle 200mila unità.

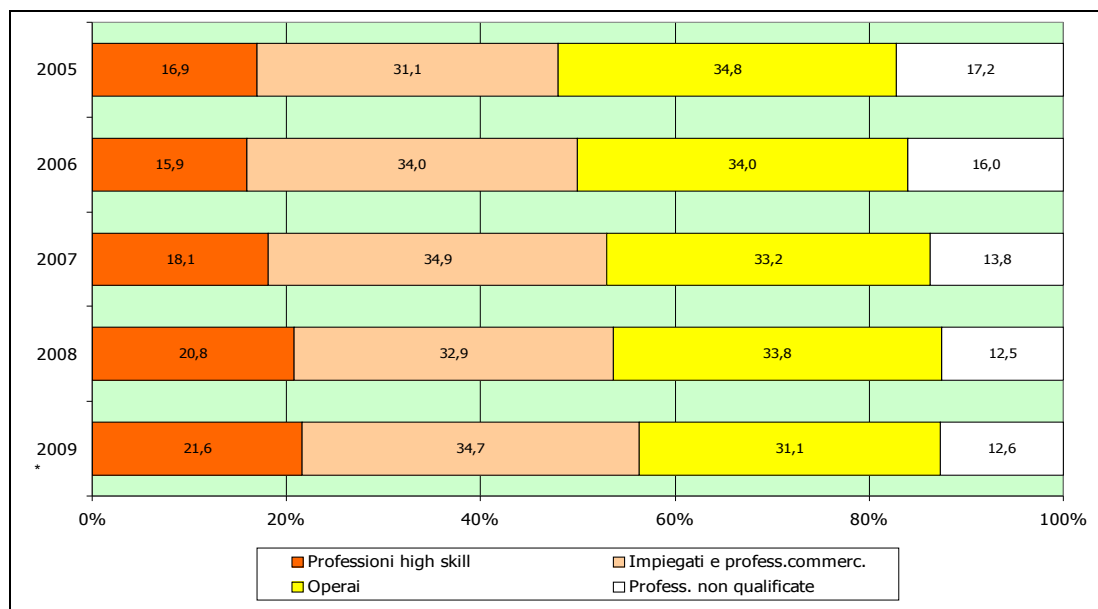
#### Le assunzioni per grande gruppo professionale

Tornando alle assunzioni non stagionali, le prime previsioni per il 2009 confermerebbero la crescita della quota delle professioni maggiormente qualificate (le figure *high skill* - ossia dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici - passerebbero dal 17 al 22% delle assunzioni programmate), nonché degli impiegati e delle professioni commerciali (dal 31 al 35%); decrescono invece gli operai (dal 35 al 31%) e il personale non qualificato. Come in parte già anticipato, nel 2009 le riduzioni più marcate si riscontrerebbero tra gli operai (-45% e -127.000 unità) e tra le professioni non qualificate (-40% e -42.000). Le assunzioni previste di professioni

specialistiche e tecniche diminuiscono del 38%, quelle di impiegati e professioni commerciali del 37%.

### Assunzioni non stagionali previste dalle imprese, per grandi gruppi professionali

Anni 2005-2009 (distribuzione %)



\* Dati provvisori, aprile 2009

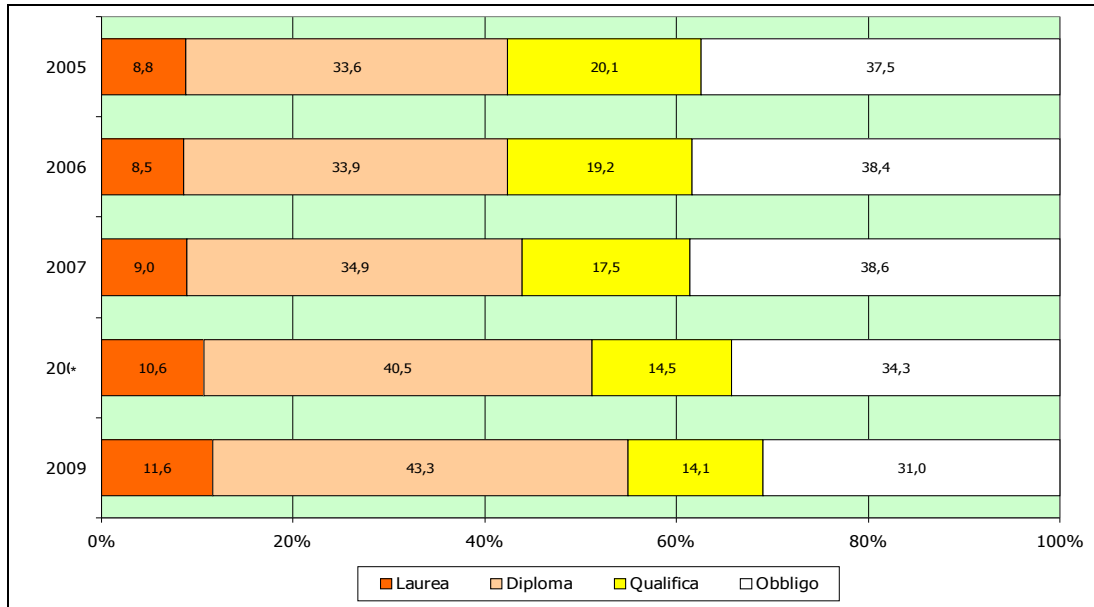
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

### Le assunzioni per livello di istruzione

L'investimento in capitale umano quale fattore per fronteggiare la crisi emerge anche da una prima analisi del livello di istruzione associato alle figure professionali in entrata: al generalizzato aumento di figure *high skill* si associa un progressivo incremento, infatti, anche della richiesta di personale con un livello di istruzione universitario (12% circa delle assunzioni programmate, un punto percentuale in più rispetto allo scorso anno e ben 3 punti percentuali in più in termini di quota di imprese che prevedono di assumere laureati sul totale) e di personale in possesso di un livello di istruzione secondario e post-secondario (43% contro il 40,5% del 2008). Si conferma poi la traiettoria discendente, in termini relativi, delle assunzioni con il solo obbligo scolastico (31%), oltre 3 punti percentuali in meno rispetto al 34,3% registrato nel 2008.

## Assunzioni non stagionali previste dalle imprese, per livelli di istruzione

Anni 2005-2009 (distribuzione %)



\* Dati provvisori, aprile 2009

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

### *L'esperienza richiesta*

Da questi primi dati si segnala, inoltre, un maggior orientamento delle imprese ad assumere personale con una precedente esperienza lavorativa (59%), oltre 3 punti percentuali in più rispetto a quanto previsto lo scorso anno, a testimonianza di una maggiore esigenza di profili con esperienza e capacità già acquisite e, di conseguenza, con tempi di inserimento operativo in azienda più rapidi.

### *Le assunzioni di personale immigrato*

Collegata alle tipologie di professioni in maggiore flessione (essenzialmente quelle operaie e a minor livello di qualificazione), oltre che naturalmente per i minori livelli assoluti di richiesta di personale, la quota di immigrati che si prevede in ingresso per il 2009 risulta ulteriormente contenuta rispetto al 2008, anno che aveva già fatto segnare una netta tendenza alla diminuzione rispetto agli anni precedenti. Fa eccezione in questo senso la componente stagionale, per la quale la quota prevista di immigrati si prevede invece leggermente in crescita in percentuale e, comunque, indicativamente stabile in valore assoluto.

### *La difficoltà di reperimento*

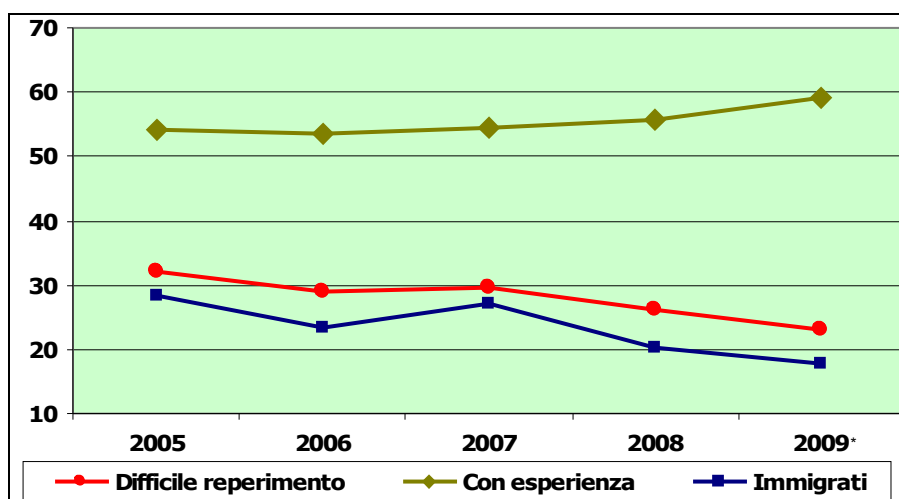
Con una maggiore disponibilità di offerta sul mercato del lavoro, si giustifica

anche la diminuzione di 3 punti percentuali della quota di assunzioni considerate di difficile reperimento (23% rispetto a 26% del 2008), motivata soprattutto dalla diminuzione delle difficoltà legate ad una ridotta presenza della figura da assumere (28%, due punti in meno rispetto al 2008).<sup>3</sup>

Tuttavia, ciò non comporta necessariamente una riduzione - che appare, invece, solo marginale - nei tempi previsti dalle imprese per il reperimento delle figure professionali richieste. Probabilmente, soprattutto per le piccole imprese e per l'industria, il ricorso a canali di ricerca non ottimali - prevalentemente basati su reti di relazioni informali (conoscenze e segnalazioni dirette) - e al tempo stesso la ricerca di una maggiore quota di lavoratori con esperienza non fa prevedere una significativa riduzione dei tempi di ricerca, nonostante la probabile minore concorrenza tra imprese.

#### Alcune caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese

Anni 2005-2009 (quote % su totale assunzioni)



\* Dati provvisori, aprile 2009

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

In un'ottica meno congiunturale, si può peraltro notare che la particolare situazione economica ha accentuato alcune tendenze già in atto per alcuni dei fenomeni qui richiamati: la difficoltà di reperimento tendeva già a ridursi da alcuni anni, e lo stesso può dirsi per la quota di immigrati (in parte ad essa correlata), mentre la domanda di personale con esperienza già appariva in crescita da qualche anno.

<sup>3</sup> Per la componente stagionale, la difficoltà di reperimento rimane invece sostanzialmente invariata rispetto al 2008.

### *Le assunzioni già realizzate nella prima parte del 2009*

Per concludere, una considerazione su un altro dato rilevato dall'indagine Unioncamere-Ministero del Lavoro circa le assunzioni che risultano già effettuate, pari a poco meno di 300mila (oltre il 42% del totale). Altre 200mila circa sono poi attese entro il primo semestre, tanto è vero che in oltre i tre quarti dei casi risultano essere già in corso concrete azioni di ricerca; solo le restanti 200mila sarebbero invece previste nel semestre finale dell'anno. Si può quindi ritenere che, se lo scenario macroeconomico dovesse mostrare nei prossimi mesi precisi segnali di ripresa, la quota di assunzioni nella seconda metà del 2009 potrebbe alzarsi anche in misura significativa, soprattutto per quanto riguarda le piccole imprese e i contratti caratterizzati da maggiore flessibilità, che - come risulta dalle prime elaborazioni qui analizzate - risultano essere i più penalizzati nell'attuale fase congiunturale.

## Allegato statistico

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 1**  
**Imprese con dipendenti che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività economica - anni 2005-2009**

	Valori assoluti (n. imprese)					Valori % (quota su tot. imprese)				
	2005	2006	2007	2008	2009	2005	2006	2007	2008	2009
<b>Imprese che assumono (*)</b>	<b>272.400</b>	<b>314.000</b>	<b>360.100</b>	<b>403.700</b>	<b>281.800</b>	<b>22,8</b>	<b>23,4</b>	<b>26,5</b>	<b>28,5</b>	<b>19,3</b>
Industria	124.300	139.400	161.000	168.900	106.900	26,2	26,2	30,7	31,4	19,4
Servizi	148.200	174.500	199.100	234.700	174.900	20,6	21,5	23,9	26,8	19,2

\* Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Valori 2008-2009 non compatibili con gli anni precedenti

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 1.1**  
**Imprese che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)**

	Imprese che assumono (% sul totale)	Imprese che assumono per classe dimensionale		
		1-9	10-49	50 e oltre
<b>TOTALE</b>	<b>19,3</b>	<b>15,2</b>	<b>25,6</b>	<b>76,1</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>19,4</b>	<b>15,7</b>	<b>22,4</b>	<b>71,1</b>
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>18,4</b>	<b>12,6</b>	<b>19,8</b>	<b>71,5</b>
Estrazione di minerali	20,0	13,1	19,8	70,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	20,4	16,7	31,1	79,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	17,0	11,6	17,5	69,2
Industrie del legno e del mobile	16,2	13,2	21,1	60,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	18,6	12,5	18,8	72,4
Industrie chimiche	32,5	11,5	20,3	75,1
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	46,6	10,7	25,2	80,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	18,5	10,7	17,4	64,9
Industrie dei minerali non metalliferi	18,6	11,8	17,1	75,5
Industrie dei metalli	14,6	10,2	17,8	61,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	21,5	13,0	20,7	73,2
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	43,4	10,6	18,6	91,2
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	25,0	15,8	20,6	78,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	19,2	11,2	19,8	77,3
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	24,5	12,0	18,6	83,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	15,0	12,2	17,3	68,1
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	44,5	14,2	32,8	85,0
<b>Costruzioni</b>	<b>20,8</b>	<b>19,1</b>	<b>29,8</b>	<b>67,6</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>19,2</b>	<b>14,9</b>	<b>28,9</b>	<b>79,2</b>
Commercio al dettaglio	15,9	11,8	23,4	80,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	13,5	11,9	19,7	62,4
Commercio all'ingrosso	14,8	11,2	19,6	67,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	32,5	30,0	48,8	87,3
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	43,3	39,4	53,5	85,6
Trasporti e attività postali	20,8	14,2	20,4	73,5
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	18,7	13,7	19,1	67,2
Informatica e telecomunicazioni	21,6	14,7	31,5	78,2
Servizi avanzati alle imprese	19,8	13,0	26,3	79,7
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	18,5	13,0	26,9	80,1
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	29,6	13,4	29,5	86,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	19,0	12,7	30,2	80,0
Istruzione e servizi formativi privati	28,7	17,2	42,0	80,0
Sanità e servizi sanitari privati	34,0	19,2	44,6	86,5
Altri servizi alle persone	18,1	15,3	37,3	81,6
Studi professionali	7,8	7,7	18,7	41,7
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	17,0	12,2	22,4	74,8
Nord Est	21,0	16,5	25,6	75,7
Centro	18,0	14,1	24,6	76,6
Sud e Isole	21,3	17,9	31,2	78,3

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 1.2**  
**Distribuzione delle imprese secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2008, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)**

	Presenza sui mercati esteri nel corso del 2008		Innovazioni nel corso del 2008	
	Imprese esportatrici	Imprese non esportatrici	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
			SI	NO
<b>TOTALE</b>	<b>14,7</b>	<b>85,3</b>	<b>18,0</b>	<b>82,0</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>21,1</b>	<b>78,9</b>	<b>19,9</b>	<b>80,1</b>
<i><b>Industria in senso stretto</b></i>	<i><b>34,1</b></i>	<i><b>65,9</b></i>	<i><b>27,4</b></i>	<i><b>72,6</b></i>
Estrazione di minerali	27,5	72,5	22,6	77,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	25,8	74,2	25,7	74,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	36,2	63,8	26,3	73,7
Industrie del legno e del mobile	28,6	71,4	28,0	72,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	31,3	68,7	27,1	72,9
Industrie chimiche	46,8	53,2	36,2	63,8
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	<i>52,4</i>	<i>47,6</i>	<i>39,3</i>	<i>60,7</i>
Industrie della gomma e delle materie plastiche	44,6	55,4	29,8	70,2
Industrie dei minerali non metalliferi	30,4	69,6	25,9	74,1
Industrie dei metalli	28,7	71,3	22,2	77,8
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	50,8	49,2	30,6	69,4
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	<i>50,2</i>	<i>49,8</i>	<i>37,7</i>	<i>62,3</i>
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	<i>47,9</i>	<i>0,0</i>	<i>30,1</i>	<i>69,9</i>
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	38,8	61,2	36,7	63,3
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	<i>44,7</i>	<i>55,3</i>	<i>37,3</i>	<i>62,7</i>
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	37,7	62,3	32,3	67,7
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	40,9	59,1	30,7	69,3
<b>Costruzioni</b>	<b>3,4</b>	<b>96,6</b>	<b>9,7</b>	<b>90,3</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>10,9</b>	<b>89,1</b>	<b>16,8</b>	<b>83,2</b>
Commercio al dettaglio	13,5	86,5	17,2	82,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	13,5	86,5	15,3	84,7
Commercio all'ingrosso	24,5	75,5	18,5	81,5
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	4,1	95,9	14,2	85,8
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	<i>7,4</i>	<i>92,6</i>	<i>13,3</i>	<i>86,7</i>
Trasporti e attività postali	18,7	81,3	14,0	86,0
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	<i>18,8</i>	<i>81,2</i>	<i>14,4</i>	<i>85,6</i>
Informatica e telecomunicazioni	12,8	87,2	23,6	76,4
Servizi avanzati alle imprese	14,8	85,2	20,0	80,0
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	<i>13,9</i>	<i>0,0</i>	<i>20,2</i>	<i>79,8</i>
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	11,3	88,7	23,4	76,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	9,9	90,1	16,0	84,0
Istruzione e servizi formativi privati	3,2	96,8	21,9	78,1
Sanità e servizi sanitari privati	2,1	97,9	23,1	76,9
Altri servizi alle persone	2,3	97,7	20,6	79,4
Studi professionali	2,5	97,5	10,2	89,8
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	18,4	81,6	19,1	80,9
Nord Est	17,7	82,3	19,4	80,6
Centro	13,8	86,2	16,8	83,2
Sud e Isole	9,3	90,7	16,5	83,5
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>				
1-9 dipendenti	11,0	89,0	16,2	83,8
10-49 dipendenti	30,0	70,0	23,2	76,8
50 dipendenti e oltre	39,9	60,1	35,3	64,7



**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 2**  
**Movimenti e tassi previsti dalle imprese nel 2009 per settore di attività,**  
**ripartizione territoriale e classe dimensionale\***

	Movimenti previsti nel 2009** (valori assoluti)			Tassi previsti nel 2009		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
<b>TOTALE</b>	<b>703.260</b>	<b>922.100</b>	<b>-218.840</b>	<b>6,1</b>	<b>8,1</b>	<b>-1,9</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>214.920</b>	<b>342.960</b>	<b>-128.050</b>	<b>4,2</b>	<b>6,7</b>	<b>-2,5</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>119.830</i>	<i>218.820</i>	<i>-98.990</i>	<i>3,0</i>	<i>5,4</i>	<i>-2,5</i>
Estrazione di minerali	1.150	2.100	-950	2,8	5,1	-2,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	28.350	35.620	-7.270	8,3	10,4	-2,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	14.080	31.010	-16.930	2,8	6,1	-3,3
Industrie del legno e del mobile	8.360	15.760	-7.400	3,2	5,9	-2,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria	5.410	9.540	-4.130	2,7	4,8	-2,1
Industrie chimiche	4.890	8.680	-3.790	2,3	4,1	-1,8
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	<i>1.540</i>	<i>2.500</i>	<i>-970</i>	<i>2,2</i>	<i>3,6</i>	<i>-1,4</i>
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.520	8.840	-4.320	2,3	4,6	-2,2
Industrie dei minerali non metalliferi	5.130	10.190	-5.060	2,5	5,0	-2,5
Industrie dei metalli	16.700	35.790	-19.090	2,3	4,8	-2,6
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	16.420	35.060	-18.640	2,1	4,6	-2,4
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	<i>870</i>	<i>1.390</i>	<i>-520</i>	<i>2,4</i>	<i>3,9</i>	<i>-1,5</i>
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	<i>4.810</i>	<i>11.260</i>	<i>-6.450</i>	<i>2,1</i>	<i>5,0</i>	<i>-2,8</i>
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	10.130	17.330	-7.200	2,7	4,6	-1,9
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	<i>1.980</i>	<i>3.530</i>	<i>-1.550</i>	<i>2,4</i>	<i>4,3</i>	<i>-1,9</i>
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	2.240	4.260	-2.020	3,5	6,7	-3,2
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	2.460	4.650	-2.190	2,2	4,2	-2,0
<b>Costruzioni</b>	<b>95.090</b>	<b>124.150</b>	<b>-29.060</b>	<b>8,6</b>	<b>11,3</b>	<b>-2,6</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>488.340</b>	<b>579.140</b>	<b>-90.800</b>	<b>7,7</b>	<b>9,2</b>	<b>-1,4</b>
Commercio al dettaglio	74.610	85.440	-10.830	7,9	9,0	-1,1
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	11.410	14.670	-3.270	4,3	5,5	-1,2
Commercio all'ingrosso	24.490	34.770	-10.280	4,2	6,0	-1,8
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	150.000	167.270	-17.270	22,7	25,4	-2,6
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	<i>65.890</i>	<i>72.450</i>	<i>-6.570</i>	<i>29,4</i>	<i>32,4</i>	<i>-2,9</i>
Trasporti e attività postali	37.110	52.420	-15.310	4,0	5,7	-1,7
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	<i>17.870</i>	<i>26.610</i>	<i>-8.740</i>	<i>4,2</i>	<i>6,2</i>	<i>-2,0</i>
Informatica e telecomunicazioni	16.510	21.350	-4.840	4,6	5,9	-1,3
Servizi avanzati alle imprese	23.010	26.500	-3.490	5,6	6,5	-0,9
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	<i>4.650</i>	<i>5.580</i>	<i>-930</i>	<i>5,1</i>	<i>6,1</i>	<i>-1,0</i>
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	16.180	24.720	-8.540	3,2	4,9	-1,7
Servizi operativi alle imprese e alle persone	43.930	52.520	-8.590	7,5	9,0	-1,5
Istruzione e servizi formativi privati	8.960	10.830	-1.880	8,6	10,4	-1,8
Sanità e servizi sanitari privati	31.680	32.940	-1.260	8,1	8,4	-0,3
Altri servizi alle persone	41.350	45.350	-4.000	10,8	11,8	-1,0
Studi professionali	9.110	10.360	-1.260	4,4	5,0	-0,6
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>						
Nord Ovest	179.820	244.820	-65.000	4,7	6,4	-1,7
Nord Est	171.580	228.440	-56.860	6,1	8,1	-2,0
Centro	135.150	183.950	-48.810	5,7	7,8	-2,1
Sud e Isole	216.710	264.890	-48.180	8,9	10,9	-2,0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>						
1-9 dipendenti	315.770	399.610	-83.840	9,3	11,8	-2,5
10-49 dipendenti	146.390	199.320	-52.930	5,2	7,1	-1,9
50 dipendenti e oltre	241.090	323.170	-82.070	4,6	6,1	-1,6

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 3**

**Assunzioni previste dalle imprese nel 2009, assunzioni già effettuate, assunzioni da effettuare e per le quali sono in corso concrete azioni di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale\***

**ITALIA**

	Totale assunzioni 2009 (v.a.)	Assunzioni già effettuate (1)	% assunzioni già effettuate sul totale	Assunzioni da effettuare		% assunzioni per cui sono in corso azioni di ricerca
				Totale	di cui previste entro 1° sem.	
<b>TOTALE</b>	<b>703.260</b>	<b>293.840</b>	<b>41,8</b>	<b>409.410</b>	<b>212.620</b>	<b>38,1</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>214.920</b>	<b>110.390</b>	<b>51,4</b>	<b>104.530</b>	<b>56.890</b>	<b>37,0</b>
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>119.830</b>	<b>60.700</b>	<b>50,7</b>	<b>59.130</b>	<b>26.970</b>	<b>40,9</b>
Estrazione di minerali	1.150	400	34,8	740	580	29,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	28.350	11.760	41,5	16.590	5.770	32,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	14.080	7.380	52,4	6.700	3.160	42,6
Industrie del legno e del mobile	8.360	5.070	60,6	3.290	1.640	47,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	5.410	2.830	52,3	2.590	1.030	41,8
Industrie chimiche	4.890	2.230	45,6	2.670	1.330	49,8
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	1.540	660	42,9	880	450	50,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.520	2.540	56,2	1.980	960	35,3
Industrie dei minerali non metalliferi	5.130	2.810	54,8	2.320	1.370	42,2
Industrie dei metalli	16.700	10.050	60,2	6.660	3.250	46,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	16.420	8.370	51,0	8.050	4.350	44,7
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	870	330	37,9	540	180	45,1
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	4.810	2.080	43,2	2.720	1.620	41,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	10.130	5.030	49,7	5.100	2.520	42,4
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	1.980	990	50,0	1.000	500	39,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	2.240	1.340	59,8	900	370	50,2
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	2.460	910	37,0	1.550	660	48,4
<b>Costruzioni</b>	<b>95.090</b>	<b>49.690</b>	<b>52,3</b>	<b>45.400</b>	<b>29.920</b>	<b>32,1</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>488.340</b>	<b>183.460</b>	<b>37,6</b>	<b>304.890</b>	<b>155.730</b>	<b>38,4</b>
Commercio al dettaglio	74.610	25.370	34,0	49.240	22.950	39,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	11.410	5.660	49,6	5.750	2.860	41,7
Commercio all'ingrosso	24.490	10.860	44,3	13.630	7.130	42,2
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	150.000	39.510	26,3	110.500	62.600	36,9
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	65.890	16.450	25,0	49.440	28.040	36,4
Trasporti e attività postali	37.110	16.460	44,4	20.650	9.310	36,7
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	17.870	7.990	44,7	9.880	5.000	38,3
Informatica e telecomunicazioni	16.510	7.980	48,3	8.540	4.500	48,8
Servizi avanzati alle imprese	23.010	11.180	48,6	11.830	6.440	39,8
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	4.650	2.430	52,3	2.230	1.320	47,8
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	16.180	6.770	41,8	9.410	4.320	53,9
Servizi operativi alle imprese e alle persone	43.930	18.840	42,9	25.090	11.950	22,4
Istruzione e servizi formativi privati	8.960	3.830	42,7	5.130	1.280	32,5
Sanità e servizi sanitari privati	31.680	12.560	39,6	19.120	9.340	44,1
Altri servizi alle persone	41.350	19.960	48,3	21.390	10.200	45,7
Studi professionali	9.110	4.480	49,2	4.620	2.840	46,2
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>						
Nord Ovest	179.820	80.060	44,5	99.760	50.900	39,9
Nord Est	171.580	68.690	40,0	102.890	46.860	38,6
Centro	135.150	59.650	44,1	75.500	40.620	39,7
Sud e Isole	216.710	85.450	39,4	131.260	74.250	35,4
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>						
1-9 dipendenti	315.770	142.160	45,0	173.620	93.750	38,7
10-49 dipendenti	146.390	63.340	43,3	83.050	46.910	37,5
50 dipendenti e oltre	241.090	88.350	36,6	152.740	71.950	37,7

\*Valori assoluti arrotondati alle decime.

(1) Al momento dell'intervista.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 4**  
**Tassi e saldi occupazionali previsti dalle imprese - anni 2001-2009**

**ITALIA**

	Tassi previsti (v. %)			Saldo (v.a.)*
	Entrata	Uscita	Saldo	
2001	7,3	3,4	3,9	383.090
2002	6,7	3,5	3,2	323.710
2003	6,5	4,0	2,4	254.060
2004	6,4	5,1	1,3	136.630
2005	6,3	5,4	0,9	92.470
2006	6,5	5,6	0,9	99.200
2007	7,8	7,0	0,8	83.020
2008	9,5	8,5	1,0	110.000
2009	6,1	8,1	-1,9	-218.840

\*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 5**  
**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per tipo di contratto - anni 2001-2009**

**ITALIA**

	Totale assunzioni (%)	Tipo di contratto (valori %)				
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Contratto di inserimento	Altri contratti
2001	100,0	60,0	30,8	7,5	(2)	1,7
2002	100,0	58,0	33,0	7,4	(2)	1,6
2003	100,0	56,5	32,8	9,3	(2)	1,4
2004	100,0	58,4	29,2	8,1	3,0	1,3
2005	100,0	50,0	37,8	9,1	(3)	3,2
2006	100,0	46,3	41,1	9,6	1,8	1,2
2007	100,0	45,4	42,6	9,6	1,6	0,9
2008	100,0	47,4	42,6	8,0	1,6	0,5
2009	100,0	49,4	38,7	9,3	1,7	0,9

(1) Fino al 2003 la quota dei contratti a tempo determinato comprende anche il contratto formazione-lavoro (CFL)

(2) Modalità non esistente fino al 2003 (ha sostituito dal 2004 il CFL)

(3) Nel 2005 il contratto di inserimento non era esplicitato

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 5.1**  
**Assunzioni previste per il 2009 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Totale assunzioni previste nel 2009	di cui: composizione % sul totale							Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr. a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>34,6</b>	<b>6,5</b>	<b>1,2</b>	<b>6,5</b>	<b>7,0</b>	<b>13,6</b>	<b>0,6</b>	<b>30,0</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>100,0</b>	<b>45,3</b>	<b>7,6</b>	<b>0,9</b>	<b>7,3</b>	<b>4,8</b>	<b>17,8</b>	<b>0,6</b>	<b>15,7</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>100,0</i>	<i>37,8</i>	<i>6,6</i>	<i>1,4</i>	<i>9,6</i>	<i>5,9</i>	<i>14,5</i>	<i>1,0</i>	<i>23,2</i>
Estrazione di minerali	100,0	36,3	35,4	0,0	3,5	6,2	14,2	0,0	4,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	100,0	22,1	4,8	0,6	4,3	5,0	9,9	0,3	52,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	100,0	36,0	5,1	0,7	7,7	9,5	17,7	0,7	22,5
Industrie del legno e del mobile	100,0	38,8	7,5	0,8	10,8	6,9	16,0	0,6	18,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria	100,0	36,9	6,8	0,7	11,6	7,7	13,3	0,7	22,1
Industrie chimiche	100,0	42,7	11,0	3,9	12,2	4,5	10,4	1,4	13,9
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	<i>100,0</i>	<i>55,8</i>	<i>0,0</i>	<i>0,6</i>	<i>14,3</i>	<i>3,2</i>	<i>9,7</i>	<i>0,6</i>	<i>15,6</i>
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100,0	45,4	4,4	1,5	13,7	7,1	17,0	0,4	10,4
Industrie dei minerali non metalliferi	100,0	46,5	4,5	1,8	16,0	8,2	14,5	1,2	7,4
Industrie dei metalli	100,0	43,9	8,3	0,7	10,3	5,3	19,0	0,6	11,8
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	100,0	46,0	5,7	1,5	14,4	4,6	15,3	1,6	10,8
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	<i>100,0</i>	<i>65,5</i>	<i>18,4</i>	<i>0,0</i>	<i>2,3</i>	<i>0,0</i>	<i>2,3</i>	<i>10,3</i>	<i>1,1</i>
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	<i>100,0</i>	<i>43,8</i>	<i>3,5</i>	<i>2,5</i>	<i>18,3</i>	<i>3,1</i>	<i>14,9</i>	<i>1,2</i>	<i>12,7</i>
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	100,0	47,6	7,3	1,7	11,7	3,8	15,0	3,2	9,8
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	<i>100,0</i>	<i>57,3</i>	<i>5,5</i>	<i>1,0</i>	<i>8,5</i>	<i>2,5</i>	<i>13,6</i>	<i>1,5</i>	<i>10,1</i>
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	100,0	38,4	4,9	0,4	7,1	8,0	20,1	0,0	21,0
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	100,0	48,8	12,6	17,1	6,1	3,7	6,5	2,0	3,3
<b>Costruzioni</b>	<b>100,0</b>	<b>54,7</b>	<b>8,7</b>	<b>0,3</b>	<b>4,5</b>	<b>3,3</b>	<b>22,1</b>	<b>0,1</b>	<b>6,4</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>100,0</b>	<b>29,9</b>	<b>6,0</b>	<b>1,3</b>	<b>6,2</b>	<b>8,0</b>	<b>11,7</b>	<b>0,7</b>	<b>36,2</b>
Commercio al dettaglio	100,0	27,8	8,3	3,4	9,7	11,3	11,2	0,9	27,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	100,0	43,5	14,8	1,6	11,6	6,1	7,1	1,2	14,1
Commercio all'ingrosso	100,0	36,4	7,8	0,7	9,8	7,0	11,5	0,7	26,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	100,0	11,5	3,7	0,5	3,8	3,4	10,7	0,9	65,5
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	<i>100,0</i>	<i>7,0</i>	<i>1,9</i>	<i>0,2</i>	<i>2,9</i>	<i>2,0</i>	<i>9,5</i>	<i>0,5</i>	<i>76,0</i>
Trasporti e attività postali	100,0	52,1	3,1	1,6	5,6	4,6	11,7	0,3	21,0
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	<i>100,0</i>	<i>52,0</i>	<i>3,9</i>	<i>0,5</i>	<i>7,4</i>	<i>5,7</i>	<i>12,5</i>	<i>0,2</i>	<i>17,6</i>
Informatica e telecomunicazioni	100,0	52,5	8,0	3,4	8,3	5,4	12,1	1,2	9,1
Servizi avanzati alle imprese	100,0	40,2	8,0	1,5	5,8	7,1	20,3	0,4	16,7
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	<i>100,0</i>	<i>41,7</i>	<i>9,2</i>	<i>1,3</i>	<i>5,4</i>	<i>7,1</i>	<i>19,4</i>	<i>1,3</i>	<i>14,6</i>
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	100,0	44,3	16,8	3,8	7,3	9,2	8,0	0,4	10,1
Servizi operativi alle imprese e alle persone	100,0	48,4	4,7	0,5	7,0	9,6	13,2	0,3	16,3
Istruzione e servizi formativi privati	100,0	20,9	1,6	0,0	10,9	16,5	16,2	0,2	33,7
Sanità e servizi sanitari privati	100,0	42,4	1,1	0,3	4,8	24,2	9,4	0,5	17,3
Altri servizi alle persone	100,0	19,4	8,3	0,3	4,3	7,6	13,2	0,3	46,7
Studi professionali	100,0	55,4	12,5	2,2	4,3	12,2	10,9	0,0	2,6
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>									
Nord Ovest	100,0	36,5	7,1	1,6	7,1	8,5	12,2	0,7	26,3
Nord Est	100,0	28,0	6,2	0,9	7,3	7,9	13,1	1,0	35,5
Centro	100,0	30,7	7,8	1,2	7,9	9,2	14,3	0,4	28,4
Sud e Isole	100,0	40,6	5,5	1,0	4,6	3,8	14,5	0,4	29,5
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>									
1-9 dipendenti	100,0	35,6	9,2	0,6	6,0	5,8	13,4	0,5	28,9
10-49 dipendenti	100,0	26,2	3,8	0,2	4,5	6,4	17,3	0,3	41,3
50 dipendenti e oltre	100,0	38,4	4,6	2,5	8,5	9,1	11,5	1,0	24,4

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
*(Elaborazione su 57mila questionari)*

**Tavola 6**  
**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per classe di età - anni 2004-2009**

**ITALIA**

	Totale assunzioni (%)	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-34 anni	35-44 anni	Oltre 44 anni	Non rilevante
2004	100,0	16,5	26,8	12,4	8,3	(1)	35,9
2005	100,0	16,4	24,5	13,5	8,2	2,5	35,0
2006	100,0	14,5	25,0	14,0	7,6	2,1	36,8
2007	100,0	11,9	25,8	14,1	7,4	1,8	38,9
2008	100,0	9,3	26,8	29,1		3,1	31,7
2009	100,0	11,0	25,3	31,3		4,2	28,2

(1) Nel 2004 era prevista un'unica classe "35 anni e oltre"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2004-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 7**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà anni - 2001-2009**

**ITALIA**

	Assunzioni considerate di difficile reperimento (% su totale assunzioni)	Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
		mancanza strutture formative	mancanza qualificaz. necessaria	Professione poco attraente	ridotta presenza figura	previsti turni /notti/ festivi	altri motivi	
2001	39,3	9,3	37,2	2,4	37,1	(2)	14,0	(3)
2002	39,0	6,1	35,9	1,1	44,4	(2)	12,6	(3)
2003	41,0	6,7	36,8	0,8	44	(2)	11,7	(3)
2004	36,8	5,4	37,1	1,4	38,2	10,4	7,5	(3)
2005	32,2	3,7	38,8	1,2	36,4	14,5	5,4	4,3
2006	29,1	3,9	35,5	21,4	26,5	9,4	3,4	4,5
2007	29,6	3,1	32,2	24,6	26,8	9,8	3,6	4,1
2008	26,2	3,7	38,3	17,1	29,5	8,2	3,1	4,2
2009	23,2	6,2	37,8	15,5	27,7	7,7	5,1	4,0

(1) Fino al 2005 la motivazione era indicata come "livelli retributivi non adeguati alle aspettative", mentre dal 2006 al 2008 era indicata come "insufficienti motivazioni economiche"

(2) Motivazione non esistente fino al 2003

(3) Variabile non esistente fino al 2004

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 7.1**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2009 (v.a.)*	% su totale assunzioni	manca di candidati con adeguata qualificaz./esperienza	concorrenza tra imprese/ridotta presenza figura	professione poco attraente, lavoro pesante o faticoso	lavoro offerto prevede turni, orari festivi e notturni, trasferte	manca di strutture formative	altri motivi	
<b>TOTALE</b>	<b>114.240</b>	<b>23,2</b>	<b>37,8</b>	<b>27,7</b>	<b>15,5</b>	<b>7,7</b>	<b>6,2</b>	<b>5,1</b>	<b>4,0</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>43.100</b>	<b>23,8</b>	<b>40,8</b>	<b>24,6</b>	<b>19,6</b>	<b>3,5</b>	<b>9,2</b>	<b>2,3</b>	<b>5,1</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<b>22.290</b>	<b>24,2</b>	<b>44,4</b>	<b>25,9</b>	<b>14,8</b>	<b>4,1</b>	<b>7,9</b>	<b>2,8</b>	<b>5,1</b>
Estrazione di minerali	150	13,6	35,1	25,7	20,9	7,4	8,1	2,7	5,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.580	19,4	28,7	28,1	24,7	6,5	4,3	7,7	4,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.510	23,0	52,2	22,9	14,5	2,4	5,4	2,5	5,3
Industrie del legno e del mobile	1.890	27,8	45,7	18,0	27,7	1,2	5,3	2,1	5,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria	720	17,2	47,5	28,6	7,7	9,9	6,2	0,0	4,7
Industrie chimiche	890	21,2	32,7	21,3	3,6	4,1	34,9	3,4	3,5
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	170	13,1	41,8	53,5	1,8	1,2	1,2	0,6	4,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	650	16,1	42,7	18,0	6,6	16,3	10,3	6,1	4,0
Industrie dei minerali non metalliferi	950	20,0	42,1	24,5	17,1	5,9	7,4	3,0	5,9
Industrie dei metalli	4.730	32,1	46,0	23,6	18,8	2,4	7,3	1,9	6,1
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	4.100	28,0	47,7	34,0	8,1	1,5	6,4	2,2	4,9
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	260	30,1	26,5	70,4	1,5	0,0	1,5	0,0	1,5
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	900	21,4	49,8	29,2	9,1	2,3	8,4	1,1	5,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	2.600	28,5	50,1	29,2	5,4	6,8	7,0	1,4	4,6
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	390	21,6	54,0	20,5	3,6	11,2	9,9	0,8	4,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	340	19,4	30,5	11,6	24,1	8,4	22,7	2,6	4,7
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	180	7,4	46,3	24,0	6,3	1,1	21,1	1,1	2,7
<b>Costruzioni</b>	<b>20.810</b>	<b>23,4</b>	<b>37,0</b>	<b>23,2</b>	<b>24,6</b>	<b>2,8</b>	<b>10,6</b>	<b>1,8</b>	<b>5,1</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>71.140</b>	<b>22,8</b>	<b>35,9</b>	<b>29,6</b>	<b>13,1</b>	<b>10,3</b>	<b>4,3</b>	<b>6,9</b>	<b>3,3</b>
Commercio al dettaglio	12.990	24,0	27,0	44,1	8,2	18,4	1,7	0,6	2,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	3.190	32,5	54,8	14,7	21,4	3,7	4,5	0,8	5,7
Commercio all'ingrosso	3.480	19,2	54,6	14,8	15,0	8,5	5,9	1,1	4,6
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	14.970	29,0	34,7	20,4	24,0	12,9	5,1	2,8	2,9
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	4.240	26,8	31,0	25,8	20,7	9,1	12,0	1,5	3,0
Trasporti e attività postali	4.090	13,9	37,9	33,3	11,7	9,3	4,1	3,7	3,6
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	2.590	17,6	35,4	36,5	7,9	11,0	5,2	4,0	3,7
Informatica e telecomunicazioni	3.590	23,9	39,2	38,8	4,2	10,2	4,2	3,5	3,7
Servizi avanzati alle imprese	3.890	20,3	43,3	23,8	12,3	5,4	5,8	9,4	3,0
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	1.090	27,4	36,5	34,6	8,7	5,8	6,4	8,0	3,1
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.890	13,0	32,0	42,9	6,1	3,7	4,0	11,2	3,0
Servizi operativi alle imprese e alle persone	5.600	15,2	24,3	20,1	11,3	11,9	2,2	30,2	2,4
Istruzione e servizi formativi privati	780	13,2	47,5	23,5	2,9	4,6	9,8	11,6	3,8
Sanità e servizi sanitari privati	9.040	34,5	29,0	49,6	2,8	6,6	5,2	6,8	3,5
Altri servizi alle persone	5.750	26,1	40,0	15,7	21,0	3,9	7,7	11,7	4,2
Studi professionali	1.880	21,1	68,5	4,9	5,2	0,2	0,2	21,1	3,8
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>									
Nord Ovest	33.980	25,6	38,8	30,2	14,6	6,7	4,6	5,1	4,0
Nord Est	30.770	27,8	34,2	30,3	15,1	10,2	4,6	5,6	3,9
Centro	21.640	22,4	34,6	24,9	19,0	7,0	8,9	5,7	3,7
Sud e Isole	27.860	18,2	42,9	23,9	14,3	6,8	7,7	4,3	4,3
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>									
1-9 dipendenti	57.360	25,6	41,0	19,8	22,9	6,2	6,4	3,7	4,8
10-49 dipendenti	18.300	21,3	43,5	14,7	19,3	4,3	10,7	7,5	4,0
50 dipendenti e oltre	38.580	21,2	30,2	45,7	2,7	11,6	3,6	6,2	2,7

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009



**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 8**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura - anni 2001-2009**

**ITALIA**

	Totale assunzioni (%)	di cui (% sul totale)			
		con necessità di ulteriore formazione		in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
		Totale	con corsi (1)		
2001	100,0	39,4	(2)	25,9	(3)
2002	100,0	40,4	(2)	32,2	(3)
2003	100,0	50,7	(2)	34,1	(3)
2004	100,0	65,5	27,5	36,4	(3)
2005	100,0	73,3	25,1	35,3	10,7
2006	100,0	71,4	22,7	37,1	11,0
2007	100,0	74,7	22,8	39,6	10,0
2008	100,0	72,2	36,9	37,9	10,8
2009	100,0	74,3	35,6	41,2	12,2

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

(2) Valori non comparabili con gli anni successivi

(3) Variabile non esistente fino al 2004

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 9**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese di personale con e senza esperienza specifica  
anni 2002-2009**

**ITALIA**

	Totale assunzioni (%)	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		profes- sionale	nello stesso settore	Totale	generica espe- rienza di lavoro	senza esperienza	Totale
2002	100,0	16,9	35,6	52,5	17,9	29,6	47,5
2003	100,0	16,1	34,3	50,4	18,4	31,2	49,6
2004	100,0	17,6	36,3	53,8	18,3	27,8	46,2
2005	100,0	21,1	33,1	54,2	17,5	28,3	45,8
2006	100,0	20,2	33,3	53,5	14,2	32,3	46,5
2007	100,0	21,8	32,5	54,3	13,5	32,2	45,7
2008	100,0	18,8	36,9	55,7	16,8	27,5	44,3
2009	100,0	23,6	35,6	59,2	16,3	24,5	40,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 9.1**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>492.610</b>	<b>23,6</b>	<b>35,6</b>	<b>59,2</b>	<b>16,3</b>	<b>24,5</b>	<b>40,8</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>181.100</b>	<b>29,1</b>	<b>36,1</b>	<b>65,3</b>	<b>15,2</b>	<b>19,5</b>	<b>34,7</b>
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>92.050</b>	<b>26,1</b>	<b>32,2</b>	<b>58,4</b>	<b>16,4</b>	<b>25,2</b>	<b>41,6</b>
Estrazione di minerali	1.090	25,2	18,0	43,2	8,2	48,7	56,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13.340	21,0	30,0	51,0	19,1	29,8	49,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	10.920	28,0	41,2	69,2	11,0	19,9	30,8
Industrie del legno e del mobile	6.820	31,1	32,2	63,3	13,7	23,0	36,7
Industrie della carta, della stampa ed editoria	4.220	24,7	34,0	58,7	15,3	26,0	41,3
Industrie chimiche	4.220	24,2	18,5	42,7	13,5	43,8	57,3
- di cui: Industria farmaceutica	1.300	31,3	19,6	50,9	8,3	40,8	49,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.050	17,9	25,1	43,0	21,0	36,0	57,0
Industrie dei minerali non metalliferi	4.750	22,7	29,9	52,6	23,2	24,3	47,4
Industrie dei metalli	14.730	27,2	35,0	62,3	17,6	20,1	37,7
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	14.650	29,1	32,6	61,7	18,6	19,7	38,3
- di cui: Industria aeronautica	870	47,2	14,2	61,4	1,6	37,0	38,6
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto	4.200	29,5	23,2	52,6	29,3	18,1	47,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9.140	30,3	33,2	63,6	13,0	23,4	36,4
- di cui: Industria elettronica	1.780	37,5	39,0	76,5	8,3	15,2	23,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1.770	21,8	34,6	56,3	20,2	23,5	43,7
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	2.380	21,5	22,6	44,1	12,7	43,2	55,9
<b>Costruzioni</b>	<b>89.050</b>	<b>32,2</b>	<b>40,2</b>	<b>72,4</b>	<b>14,0</b>	<b>13,6</b>	<b>27,6</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>311.520</b>	<b>20,4</b>	<b>35,2</b>	<b>55,7</b>	<b>16,9</b>	<b>27,4</b>	<b>44,3</b>
Commercio al dettaglio	54.060	11,6	34,3	45,9	19,3	34,8	54,1
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.800	25,7	31,9	57,6	16,7	25,7	42,4
Commercio all'ingrosso	18.090	19,6	37,4	57,0	16,5	26,6	43,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	51.720	18,2	46,5	64,7	12,4	22,9	35,3
- di cui: Alberghi e servizi turistici	15.800	21,8	54,3	76,1	9,2	14,6	23,9
Trasporti e attività postali	29.320	19,8	39,6	59,3	18,7	22,0	40,7
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	14.720	21,9	33,3	55,1	19,6	25,3	44,9
Informatica e telecomunicazioni	15.010	31,0	40,7	71,6	10,7	17,7	28,4
Servizi avanzati alle imprese	19.180	24,9	27,5	52,4	17,9	29,7	47,6
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo	3.970	25,2	30,2	55,4	15,1	29,5	44,6
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	14.540	13,6	30,0	43,6	17,4	39,0	56,4
Servizi operativi alle imprese e alle persone	36.760	13,0	29,1	42,0	26,8	31,1	58,0
Istruzione e servizi formativi privati	5.940	35,6	26,6	62,2	12,1	25,8	37,8
Sanità e servizi sanitari privati	26.190	35,3	35,4	70,7	10,9	18,4	29,3
Altri servizi alle persone	22.040	30,4	26,5	56,9	12,4	30,7	43,1
Studi professionali	8.870	21,6	29,0	50,6	21,3	28,1	49,4
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>							
Nord Ovest	132.490	21,9	33,2	55,1	17,6	27,3	44,9
Nord Est	110.600	21,8	35,6	57,5	15,7	26,9	42,5
Centro	96.740	23,6	36,9	60,5	16,2	23,3	39,5
Sud e Isole	152.790	26,5	36,7	63,1	15,6	21,2	36,9
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>							
1-9 dipendenti	224.450	25,7	36,3	62,0	15,5	22,5	38,0
10-49 dipendenti	85.900	27,0	39,5	66,5	13,1	20,4	33,5
50 dipendenti e oltre	182.260	19,5	32,8	52,3	18,7	29,0	47,7

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 10**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per tipo e anni medi di esperienza richiesta  
anni 2003-2009**

**ITALIA**

	Totale assunzioni (%)	% assunzioni con esper. (anche generica)	di cui (valori %)					
			esperienza generica		esperienza nel settore		esper. nella professione	
			Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni
2003	100,0	68,8	18,4	1,4	34,3	2,4	16,1	2,8
2004	100,0	72,2	18,3	1,6	36,3	2,9	17,6	3,7
2005	100,0	71,7	17,5	1,7	33,1	2,8	21,1	3,8
2006	100,0	67,7	14,2	1,7	33,3	2,9	20,2	3,8
2007	100,0	67,8	13,5	1,7	32,5	2,6	21,8	3,3
2008	100,0	72,5	16,8	1,8	36,9	2,6	18,8	3,2
2009	100,0	75,5	16,3	1,9	35,6	2,5	23,6	3,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 11**  
**Assunzioni non stagionali di personale immigrato**  
**previste dalle imprese - anni 2001-2009**

**ITALIA**

	<b>Totale assunzioni personale immigrato</b>	
	<b>% su tot. assunzioni (minimo)</b>	<b>% su tot. assunzioni (massimo)</b>
<b>2001</b>	<b>14,2</b>	<b>20,9</b>
<b>2002</b>	<b>17,5</b>	<b>23,9</b>
<b>2003</b>	<b>22,2</b>	<b>33,3</b>
<b>2004</b>	<b>20,2</b>	<b>28,9</b>
<b>2005</b>	<b>18,8</b>	<b>28,2</b>
<b>2006</b>	<b>15,2</b>	<b>23,3</b>
<b>2007</b>	<b>19,0</b>	<b>27,1</b>
<b>2008</b>	<b>13,4</b>	<b>20,3</b>
<b>2009</b>	<b>11,7</b>	<b>17,7</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 11.1**  
**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2009*			
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni
<b>TOTALE</b>	<b>57.690</b>	<b>11,7</b>	<b>87.380</b>	<b>17,7</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>24.870</b>	<b>13,7</b>	<b>31.070</b>	<b>17,2</b>
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>13.200</b>	<b>14,3</b>	<b>16.420</b>	<b>17,8</b>
Estrazione di minerali	100	9,3	110	10,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.180	16,3	2.550	19,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.560	14,3	1.770	16,2
Industrie del legno e del mobile	1.240	18,3	1.430	21,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	460	10,9	510	12,2
Industrie chimiche	420	10,0	590	14,1
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	120	9,6	190	14,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	730	18,0	1.060	26,2
Industrie dei minerali non metalliferi	660	13,9	730	15,4
Industrie dei metalli	2.590	17,6	3.140	21,3
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	1.760	12,0	2.580	17,6
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	50	5,9	60	6,8
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	520	12,5	830	19,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	850	9,3	1.140	12,5
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	160	8,8	200	11,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	330	18,8	420	24,0
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	320	13,4	380	15,8
<b>Costruzioni</b>	<b>11.670</b>	<b>13,1</b>	<b>14.650</b>	<b>16,5</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>32.820</b>	<b>10,5</b>	<b>56.310</b>	<b>18,1</b>
Commercio al dettaglio	1.970	3,6	5.380	10,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	770	7,8	810	8,2
Commercio all'ingrosso	1.280	7,1	1.860	10,3
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	8.570	16,6	11.160	21,6
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	2.640	16,7	3.570	22,6
Trasporti e attività postali	2.540	8,7	4.000	13,6
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	2.200	15,0	3.360	22,8
Informatica e telecomunicazioni	1.040	6,9	1.450	9,6
Servizi avanzati alle imprese	1.060	5,5	1.330	6,9
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	280	7,0	350	8,9
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	650	4,4	840	5,8
Servizi operativi alle imprese e alle persone	6.000	16,3	13.990	38,1
Istruzione e servizi formativi privati	550	9,2	780	13,1
Sanità e servizi sanitari privati	5.240	20,0	10.850	41,4
Altri servizi alle persone	2.680	12,1	3.360	15,2
Studi professionali	500	5,6	510	5,7
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	17.010	12,8	26.550	20,0
Nord Est	15.040	13,6	23.780	21,5
Centro	13.550	14,0	19.810	20,5
Sud e Isole	12.080	7,9	17.240	11,3
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>				
1-9 dipendenti	27.050	12,0	30.340	13,5
10-49 dipendenti	11.440	13,3	15.840	18,4
50 dipendenti e oltre	19.200	10,5	41.204	22,6

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.  
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 11.2**  
**Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese per il 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Assunzioni di personale stagionale immigrato 2009*			
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni
<b>TOTALE</b>	<b>32.550</b>	<b>15,5</b>	<b>54.750</b>	<b>26,0</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>4.780</b>	<b>14,1</b>	<b>8.530</b>	<b>25,2</b>
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>4.190</b>	<b>15,1</b>	<b>7.640</b>	<b>27,5</b>
Estrazione di minerali	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.290	15,3	4.500	30,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	450	14,2	750	23,5
Industrie del legno e del mobile	230	14,6	360	23,0
Industrie della carta, della stampa ed editoria	130	11,2	230	19,6
Industrie chimiche	50	7,1	100	14,7
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	20	10,0	50	19,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	21,2	200	42,0
Industrie dei minerali non metalliferi	30	7,4	60	15,6
Industrie dei metalli	330	16,8	470	23,8
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	290	16,4	520	29,6
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	--	--	--	--
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	90	14,3	180	29,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	210	21,2	310	31,4
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	--	--	20	11,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	70	15,4	140	29,1
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	--	--	--	--
<b>Costruzioni</b>	<b>590</b>	<b>9,8</b>	<b>890</b>	<b>14,7</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>27.770</b>	<b>15,7</b>	<b>46.220</b>	<b>26,1</b>
Commercio al dettaglio	1.050	5,1	2.350	11,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	190	11,8	210	13,3
Commercio all'ingrosso	1.320	20,6	2.400	37,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	20.350	20,7	31.790	32,3
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	10.590	21,1	16.390	32,7
Trasporti e attività postali	550	7,0	1.010	13,0
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	360	11,3	620	19,5
Informatica e telecomunicazioni	320	21,1	410	27,3
Servizi avanzati alle imprese	560	14,6	820	21,3
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	130	19,6	190	28,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	300	18,3	420	25,4
Servizi operativi alle imprese e alle persone	1.100	15,4	2.810	39,2
Istruzione e servizi formativi privati	250	8,4	420	13,8
Sanità e servizi sanitari privati	440	8,0	1.300	23,6
Altri servizi alle persone	1.330	6,9	2.220	11,5
Studi professionali	--	--	--	30,6
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	9.250	19,5	14.830	31,3
Nord Est	11.230	18,4	18.450	30,3
Centro	6.790	17,7	11.440	29,8
Sud e Isole	5.290	8,3	10.030	15,7
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>				
1-9 dipendenti	17.530	19,2	24.880	27,2
10-49 dipendenti	9.510	15,7	16.270	26,9
500 dipendenti e oltre	5.520	9,4	13.600	23,1

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
*(Elaborazione su 57mila questionari)*

**Tavola 12**  
**Assunzioni "part time" previste dalle imprese - anni 2001-2009**

**ITALIA**

	Totale assunzioni "part time" (% su totale ass. non stagionali)	di cui: (valori %)		
		in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
2001	7,3	43,2	(1)	65,1
2002	10,0	41,4	(1)	65,3
2003	11,8	45,7	(1)	67,5
2004	11,7	54,8	35,4	61,6
2005	15,2	49,3	32,7	59,8
2006	14,1	55,5	33,5	59,8
2007	15,0	60,3	33,0	55,0
2008	13,4	57,0	31,7	55,8
2009	18,4	65,0	34,8	51,6

(1) Valori non confrontabili con gli anni successivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009



**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 13**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - anni 2003-2009**

**ITALIA**

	Totale assunzioni (%)	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
2003	100,0	43,7	20,3	36,0
2004	100,0	47,4	18,5	34,1
2005	100,0	44,0	19,7	36,3
2006	100,0	43,8	19,5	36,7
2007	100,0	42,3	18,2	39,5
2008	100,0	41,4	17,4	41,3
<b>2009</b>	<b>100,0</b>	<b>41,1</b>	<b>19,1</b>	<b>39,9</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 13.1**  
**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Assunzioni non stagion. 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
<b>TOTALE</b>	<b>492.610</b>	<b>41,1</b>	<b>19,1</b>	<b>39,9</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>181.100</b>	<b>71,5</b>	<b>9,8</b>	<b>18,7</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<b>92.050</b>	<b>53,7</b>	<b>13,8</b>	<b>32,5</b>
Estrazione di minerali	1.090	48,2	5,1	46,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13.340	42,7	23,4	34,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	10.920	34,0	37,3	28,7
Industrie del legno e del mobile	6.820	71,3	11,4	17,3
Industrie della carta, della stampa ed editoria	4.220	47,1	11,8	41,1
Industrie chimiche	4.220	34,1	6,9	59,0
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	1.300	13,7	2,9	83,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.050	61,5	10,9	27,6
Industrie dei minerali non metalliferi	4.750	69,2	8,3	22,5
Industrie dei metalli	14.730	75,0	6,1	19,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	14.650	56,6	6,8	36,6
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	870	40,3	0,3	59,3
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	4.200	45,2	4,5	50,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	9.140	46,0	8,1	45,9
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	1.780	34,8	7,6	57,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1.770	52,0	20,3	27,7
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	2.380	41,9	2,9	55,2
<b>Costruzioni</b>	<b>89.050</b>	<b>89,9</b>	<b>5,7</b>	<b>4,5</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>311.520</b>	<b>23,4</b>	<b>24,4</b>	<b>52,2</b>
Commercio al dettaglio	54.060	23,0	27,1	49,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.800	67,6	16,8	15,7
Commercio all'ingrosso	18.090	51,1	19,7	29,2
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	51.720	19,6	29,4	51,0
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	15.800	20,0	27,2	52,8
Trasporti e attività postali	29.320	35,7	8,0	56,2
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	14.720	52,1	13,1	34,9
Informatica e telecomunicazioni	15.010	18,8	15,0	66,2
Servizi avanzati alle imprese	19.180	21,2	23,2	55,6
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	3.970	25,6	20,6	53,8
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	14.540	14,1	8,6	77,4
Servizi operativi alle imprese e alle persone	36.760	24,0	22,0	54,0
Istruzione e servizi formativi privati	5.940	7,6	38,4	54,0
Sanità e servizi sanitari privati	26.190	4,4	34,2	61,5
Altri servizi alle persone	22.040	18,0	29,9	52,1
Studi professionali	8.870	6,7	54,8	38,5
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	132.490	33,1	19,8	47,1
Nord Est	110.600	33,3	22,7	44,0
Centro	96.740	37,5	18,3	44,2
Sud e Isole	152.790	55,9	16,3	27,8
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>				
1-9 dipendenti	224.450	54,5	23,0	22,4
10-49 dipendenti	85.900	49,9	20,0	30,1
50 dipendenti e oltre	182.260	20,3	13,7	65,9

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 14**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT) anni 2001-2009**

**ITALIA**

	Totale assunzioni (%)	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condu. impianti e macchine	Professioni non qualificate
2001	100,0	0,6	5,8	15,1	5,8	16,3	25,9	16,8	13,7
2002	100,0	0,6	5,6	11,2	8,1	20,4	25,8	14,5	13,8
2003	100,0	0,5	4,2	11,7	8,3	21,3	25,5	12,5	16,0
2004	100,0	0,4	4,5	13,1	8,4	19,0	23,7	14,1	16,8
2005	100,0	0,3	4,6	12,0	9,1	21,9	21,0	13,8	17,2
2006	100,0	0,2	4,1	11,5	9,4	24,7	20,1	14,0	16,0
2007	100,0	0,2	4,1	13,8	11,2	23,7	19,6	13,7	13,8
2008	100,0	0,3	4,3	16,2	11,3	21,6	20,1	13,7	12,5
2009	100,0	0,4	4,5	16,7	12,4	22,3	19,8	11,3	12,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 14.1**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT) e livello di istruzione segnalato, per tipologia contrattuale**

	Totale assunzioni 2009 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						Altri contratti
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	
<b>TOTALE</b>	<b>492.610</b>	<b>49,4</b>	<b>9,3</b>	<b>1,7</b>	<b>9,3</b>	<b>10,0</b>	<b>19,4</b>	<b>0,9</b>
<b>GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI</b>								
1. Dirigenti	1.790	90,6	0,1	0,0	1,4	7,0	0,9	0,1
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	22.210	62,7	5,9	4,1	8,3	7,4	11,0	0,5
3. Professioni tecniche	82.310	54,8	8,4	1,7	9,7	11,3	13,1	1,0
4. Impiegati	61.120	49,2	11,4	1,6	11,4	9,9	16,0	0,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	109.870	35,8	12,9	2,8	10,0	15,7	20,8	1,9
6. Operai specializzati	97.360	50,0	12,4	0,7	6,7	5,1	24,7	0,4
7. Conduuttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	55.710	53,0	5,0	1,6	12,6	6,9	20,1	0,8
8. Professioni non qualificate	62.260	56,3	2,4	0,5	7,5	10,1	22,8	0,4
<b>LIVELLI DI ISTRUZIONE</b>								
Livello Universitario	57.130	58,7	6,7	3,2	8,6	10,3	11,3	1,2
Livello secondario e post-secondario	213.420	47,5	10,6	1,6	9,8	10,2	19,5	0,9
Livello istruzione professionale di stato	35.600	47,4	8,9	2,3	9,4	9,9	21,4	0,6
Livello corsi regionali di formazione professionale	33.660	46,4	10,8	3,1	6,7	13,5	18,4	1,1
Livello scuola dell'obbligo	152.800	49,7	8,1	0,8	9,5	9,1	21,9	0,9

\*Valori assoluti arrotondati alle decine      \*\*Per maternità, aspettativa, ferie, malattia  
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.  
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 15**  
**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per livello di istruzione**  
**anni 2001-2009**

**ITALIA**

	Totale assunzioni (%)	di cui: (valori %) Livello di istruzione segnalato			
		universi- tario	secondario e post second.	qualifica professio- nale	obbligo
2001	100,0	7,2	32,0	20,9	39,9
2002	100,0	7,0	26,6	21,1	45,3
2003	100,0	6,5	26,6	19,0	47,9
2004	100,0	8,4	29,5	21,1	41,0
2005	100,0	8,8	33,6	20,1	37,5
2006	100,0	8,5	33,9	19,2	38,4
2007	100,0	9,0	34,9	17,5	38,6
2008	100,0	10,6	40,5	14,5	34,3
2009	100,0	11,6	43,3	14,1	31,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 16**

**Imprese che prevedono assunzioni di laureati o diplomati - 2005-2009**

(quota % sul totale delle imprese che assumono)

**ITALIA**

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati				Imprese che prevedono assunzioni di diplomati			
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	Totale
<b>2005</b>	5,2	8,4	27,6	8,5	38,5	42,4	53,3	41,0
<b>2006</b>	4,5	8,9	27,2	8,0	37,7	41,5	54,8	40,4
<b>2007</b>	4,7	9,5	27,0	8,2	39,0	44,0	56,3	42,0
<b>2008</b>	5,3	9,5	29,8	8,7	46,7	51,5	61,4	49,2
<b>2009</b>	7,1	12,0	30,0	11,2	48,3	53,4	59,2	50,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

**Dati provvisori al 14 aprile 2009**  
(Elaborazione su 57mila questionari)

**Tavola 17**  
**Imprese che nel 2008 e nel 2009 hanno utilizzato o utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale) e numero collaboratori per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

**ITALIA**

	% Imprese che hanno previsto o che hanno utilizzato collaboratori			Numero collaboratori*				
	anno 2008		anno 2009	anno 2008		anno 2009		
	previsto	utilizzato	previsto	previsti	utilizzati	Totale previsti	di cui: Amministratori di società	di cui: Collaboratori a progetto
<b>TOTALE</b>	<b>6,8</b>	<b>9,6</b>	<b>6,1</b>	<b>193.940</b>	<b>279.200</b>	<b>193.900</b>	<b>8.150</b>	<b>185.750</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>6,4</b>	<b>8,9</b>	<b>5,7</b>	<b>47.630</b>	<b>67.320</b>	<b>43.250</b>	<b>3.250</b>	<b>40.000</b>
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>7,2</b>	<b>10,3</b>	<b>6,4</b>	<b>32.870</b>	<b>48.160</b>	<b>30.200</b>	<b>2.550</b>	<b>27.660</b>
Estrazione di minerali	3,9	8,2	3,6	130	290	130	10	120
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	4,7	6,9	4,5	3.290	5.120	3.310	270	3.040
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5,5	8,2	4,7	3.420	5.430	3.270	230	3.040
Industrie del legno e del mobile	5,3	6,6	4,3	2.460	2.870	1.860	160	1.690
Industrie della carta, della stampa ed editoria	10,8	14,2	9,6	4.320	5.440	3.840	160	3.680
Industrie chimiche	16,6	23,5	16,2	1.370	2.340	1.440	130	1.310
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	27,6	29,1	15,9	340	740	350	70	280
Industrie della gomma e delle materie plastiche	7,4	11,0	7,4	1.000	1.810	1.240	180	1.060
Industrie dei minerali non metalliferi	6,3	9,4	5,7	1.200	1.910	1.310	100	1.210
Industrie dei metalli	6,9	8,4	5,2	5.890	7.610	4.860	620	4.240
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	10,7	17,2	9,8	5.210	8.540	4.790	420	4.370
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	10,3	17,7	13,2	90	130	100	--	100
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	8,5	15,9	8,1	770	1.720	810	30	780
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	10,1	15,2	9,3	3.720	5.160	3.110	200	2.920
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	11,4	16,6	10,1	650	740	440	30	400
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	4,2	7,1	4,6	500	880	590	50	550
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	12,4	23,3	16,9	380	760	450	20	430
<b>Costruzioni</b>	<b>5,4</b>	<b>6,9</b>	<b>4,6</b>	<b>14.760</b>	<b>19.160</b>	<b>13.050</b>	<b>710</b>	<b>12.350</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>7,0</b>	<b>10,0</b>	<b>6,4</b>	<b>146.310</b>	<b>211.870</b>	<b>150.650</b>	<b>4.900</b>	<b>145.740</b>
Commercio al dettaglio	4,3	6,0	3,8	8.100	10.820	7.600	470	7.120
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4,2	6,1	3,9	3.330	4.370	3.180	300	2.880
Commercio all'ingrosso	6,3	10,1	6,1	7.890	10.580	7.240	660	6.590
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	3,6	3,7	2,2	6.610	8.210	4.930	100	4.840
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	4,6	4,5	2,8	2.060	2.240	1.440	50	1.390
Trasporti e attività postali	8,3	12,4	7,0	6.820	16.590	10.950	650	10.300
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	7,4	12,3	7,2	4.700	10.680	7.200	560	6.640
Informatica e telecomunicazioni	13,1	20,4	12,0	9.770	16.460	11.370	380	10.990
Servizi avanzati alle imprese	16,4	22,0	14,0	33.350	32.310	23.540	460	23.080
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	16,4	21,4	13,9	5.450	7.420	5.290	70	5.220
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	13,7	18,3	10,8	4.270	11.810	8.820	160	8.660
Servizi operativi alle imprese e alle persone	8,1	13,6	8,6	7.230	17.240	12.660	440	12.220
Istruzione e servizi formativi privati	25,4	32,5	25,4	18.380	22.360	17.840	80	17.760
Sanità e servizi sanitari privati	19,0	26,0	19,0	15.240	23.470	15.730	210	15.520
Altri servizi alle persone	7,8	12,3	8,5	21.040	31.310	22.160	970	21.190
Studi professionali	3,6	5,3	3,7	4.290	6.360	4.640	40	4.600
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>								
Nord Ovest	7,5	10,5	6,7	68.160	93.680	66.120	2.270	63.850
Nord Est	7,2	10,2	6,5	40.950	59.880	42.000	2.310	39.680
Centro	7,2	11,1	7,0	44.900	67.890	48.390	1.820	46.560
Sud e Isole	5,3	7,0	4,5	39.930	57.750	37.400	1.750	35.650
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>								
1-9 dipendenti	4,7	6,5	4,5	96.280	132.200	97.680	5.150	92.530
10-49 dipendenti	12,2	18,7	10,8	51.200	64.200	44.520	2.190	42.330
50 dipendenti e oltre	29,1	41,1	22,9	46.470	82.790	51.700	820	50.880

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009